



Città di Minturno
Provincia di Latina
SERVIZIO N.5 Urbanistica

Regolamento
per l'istituzione e la disciplina della
Commissione Locale
per il Paesaggio e l'Ambiente

Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42

Legge Regionale 22 giugno 2012, n. 8

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 37 DEL 15.05.2018



Città di Minturno
Provincia di Latina
SERVIZIO N.5 Urbanistica

SOMMARIO:

CAPO I Composizione e nomina	4
Sezione I – Istituzione e Composizione	4
Articolo 1. Istituzione	4
Articolo 2. Composizione	4
Sezione II - Nomina e durata	5
Articolo 3. Nomina e designazione	5
Articolo 4. Scadenza	6
Sezione III - Casi di incompatibilità	6
Articolo 5. Incompatibilità	6
Articolo 6. Conflitto d'interessi	7
Sezione IV - Casi di decadenza dei commissari	
Articolo 7. Incompatibilità sopravvenuta	7
Articolo 8. Assenze ingiustificate	8
Articolo 9. Revoca della nomina	8
Articolo 10. Dimissione dei membri	8
Articolo 11. Sostituzione dei membri	9
CAPO II Le attribuzioni	9
Sezione I - Individuazione delle attribuzioni	9
Articolo 12. Attribuzioni della Commissione	9
Articolo 13. Gratuità della partecipazione alla Commissione per il paesaggio	10
Sezione II - Ambito di valutazione	10
Articolo 14. Modalità di valutazione della Commissione per il paesaggio	10
CAPO III Funzionamento	12
Sezione I - Modalità di convocazione	12



Città di Minturno

Provincia di Latina

SERVIZIO N.5 Urbanistica

Articolo 15. Convocazione	12
Articolo 16. Ordine del giorno	12
Sezione II - Validità e pubblicità delle sedute e delle decisioni	13
Articolo 17. Validità delle sedute e delle decisioni	13
Articolo 18. Pubblicità delle sedute	13
Articolo 19. Verbalizzazione	13
Articolo 20. Sopralluogo	14
Sezione III - Rapporto con le strutture organizzative del Comune	14
Articolo 21. Rapporto tra Commissione e strutture organizzative comunali	14
Articolo 22. Struttura tecnica di istruttoria procedurale	14
Articolo 23. Norme transitorie e finali	14
Articolo 24. Entrata in vigore	15



Città di Minturno
Provincia di Latina
SERVIZIO N.5 Urbanistica

CAPO I

Composizione e nomina

Sezione I – Istituzione e Composizione

Articolo 1. Istituzione

1. In sede comunale, Autorità competente in materia di tutela paesaggistica ed ambientale, VIA, VI e VAS è il Servizio N.5 Urbanistica.
2. Nel rispetto delle suddette competenze il R.U.P., individuato, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90, con atto dirigenziale del Responsabile del Servizio competente tra il personale assegnato ed in possesso dei requisiti previsti, è designato Responsabile dell'attività di tutela paesaggistica del Comune.
3. Il Responsabile dell'attività di tutela paesaggistica del Comune, e la Commissione locale per il Paesaggio di cui al presente regolamento, costituiscono struttura interna in grado di assicurare l'adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche e garantire la obbligatoria differenziazione tra attività di tutela paesaggistiche e di funzioni amministrative in materia urbanistico edilizia, così come stabilito dal D.Lgs. 42/2004 e dalla Legge Regionale 22 giugno 2012, n. 8, in materia di autorizzazioni paesaggistiche, e procedure di V.I.A., V.A.S. e V.I., attribuite alla competenza comunale per subdelega o per specifica previsione di norme e regolamenti statali e regionali.
4. È istituita, presso il Servizio competente, la "Commissione locale per il paesaggio e l'ambiente" del Comune di Minturno, di seguito semplicemente "Commissione", quale organo collegiale tecnico-consultivo, costituito allo scopo di affiancare l'Autorità Comunale nello svolgimento delle funzioni ambientali di competenza.
5. Il presente regolamento ne disciplina il funzionamento e le attribuzioni.

Articolo 2. Composizione

1. La Commissione è composta da cinque membri, tutti con diritto di voto, di cui uno componente di diritto e quattro componenti eletti. Il Responsabile del Servizio N. 5 Urbanistica è componente di diritto e presidente della commissione. Il Responsabile del Servizio N. 5 Urbanistica può delegare ad altro dipendente del servizio, in possesso dei



Città di Minturno
Provincia di Latina
SERVIZIO N.5 Urbanistica

- requisiti di cui al successivo comma 2 le funzioni di presidente, anche per singole sedute.
2. I componenti elettivi, selezionati in base a criteri, requisiti ed indirizzi stabiliti dalle norme statali e regionali vigenti e dal presente regolamento, devono avere una particolare e qualificata esperienza nella tutela ambientale e devono essere selezionati tra le seguenti professionalità:
 - a) Architetto;
 - b) pianificatore e/o paesaggista;
 - c) geologo;
 - d) ingegnere edile
 - e) ingegnere ambientale
 - f) agronomo e forestale
 - g) geometra
 - h) altro titolo di studio relativo alle discipline storiche, pittoriche e delle arti figurative;
 3. Al fine di garantire una adeguata diversificazione delle componenti presenti nella Commissione, non può essere presente più di un membro per ogni professionalità di cui al comma 2 che precede, fatto salvo il componente di diritto.
 4. Alla Commissione può inoltre partecipare, senza diritto di voto, altro personale del Servizio competente del Comune, delegato dal dirigente responsabile, che provvede all'illustrazione delle pratiche.
 5. La Commissione si esprime mediante "pareri" ed è rappresentata dal suo Presidente.

Sezione II - Nomina e durata

Articolo 3. Nomina e designazione

1. I membri elettivi della Commissione sono nominati dal Consiglio Comunale, su proposta del Responsabile del Servizio competente dell'Ente.
2. Ogni consigliere può esprimere un solo nominativo.
3. Nel caso in cui, a valle della procedura di formazione degli elenchi di cui al successivo comma 5, non si rendano disponibili candidature in una delle materie, i consiglieri comunali nominano direttamente gli esperti in tale materia con le stesse modalità stabilite dal presente regolamento, fatta eccezione per il riferimento agli elenchi medesimi.
4. Nel caso in cui i consiglieri comunali esprimessero più nominativi di esperti per una



Città di Minturno

Provincia di Latina

SERVIZIO N.5 Urbanistica

medesima materia, il Consiglio Comunale nomina l'esperto che ha registrato un numero maggiore di voti. Qualora dopo la prima votazione non risultasse designato nessun esperto per una o più delle discipline riportate all'art 2, fermo restando il numero massimo di componenti, ciascun consigliere sarà chiamato, con una seconda o più votazioni, ad esprimerli sempre scegliendoli tra quelli presenti negli appositi elenchi predisposti dal Servizio competente, fatta eccezione per quanto stabilito al comma 3 che precede.

5. Gli esperti devono essere scelti tra figure professionali esterne all' Ente inseriti in appositi elenchi suddivisi per categorie, predisposti dal Servizio Tecnico, sulla base dei "curricula" presentati a seguito di avviso pubblico. I candidati devono avere qualificata esperienza in una delle materie attinenti l'uso e la pianificazione del territorio e del paesaggio, la progettazione edilizia ed urbanistica, la tutela dei beni architettonici e culturali, le scienze geologiche, naturali, geografiche ed ambientali, la storia dell'arte, le discipline agricolo-forestali, storiche, pittoriche nelle arti figurative e nella legislazione dei beni culturali.
6. L'esperienza deve essere maturata nell'ambito della libera professione o in qualità di pubblico dipendente. Il periodo di maturazione dell'esperienza deve essere almeno quinquennale, nel caso di candidati in possesso del titolo di laurea, ed almeno decennale nel caso di candidati in possesso di diploma secondario. Le peculiarità dei candidati devono risultare da apposito curriculum nel quale si indicherà il titolo di studio, le esperienze specifiche maturate, il possesso di titoli relativi alla partecipazione a corsi di formazione, master, iscrizione all'albo professionale ed ogni altro titolo che il candidato ritenga di evidenziare.
7. I componenti della Commissione non possono essere contestualmente membri di altre commissioni del Comune di Minturno;
8. Il Presidente ha il compito di gestire i lavori della Commissione e di curarne il buon andamento, designa, scegliendolo tra uno dei commissari, il Vicepresidente, che lo sostituisce a tutti gli effetti in caso di sua assenza.

Articolo 4. Scadenza

1. La Commissione dura in carica tre anni, ed i membri elettivi non possono essere nominati per più di due volte consecutive.
2. Alla scadenza del termine di cui al comma precedente, la Commissione si intende prorogata di diritto fino alla nomina della nuova Commissione e comunque per non oltre sessanta giorni dalla scadenza.



Città di Minturno
Provincia di Latina
SERVIZIO N.5 Urbanistica

Sezione III - Casi di incompatibilità

Articolo 5. Incompatibilità

1. La carica di componente elettivo della Commissione è incompatibile:
 - a. con la carica di consigliere comunale, ovvero di componente della Giunta comunale o che abbia con questi legami di parentela o affinità fino al terzo grado;
 - b. con il rapporto di dipendenza, continuativa o temporanea, con il Comune di Minturno o enti, aziende o società delle quali il Comune ha quote di partecipazione a qualunque titolo.
2. Sono parimenti incompatibili i soggetti che per legge, in rappresentanza di altre amministrazioni, devono esprimersi anche in sede di controllo sulle stesse pratiche sottoposte alla Commissione.
3. Non possono coesistere nella Commissione soggetti che hanno tra loro legami di parentela o affinità fino al secondo grado; analoga disposizione si applica a tecnici che esercitano fra loro attività professionale associata.
4. Sono incompatibili soggetti condannati con sentenza passata in giudicato.

Articolo 6. Conflitto d'interessi

1. Vi è interesse all'argomento quando il componente della Commissione partecipi alla progettazione, anche parziale, dell'intervento; quando partecipi in qualsiasi modo all'istanza d'esame presentata; quando sia proprietario o possessore od usufruttuario o comunque titolare, in via esclusiva o in comunione con altri, di un diritto sull'immobile, tale da fargli trarre concreto e specifico vantaggio dall'intervento sottoposto all'esame della Commissione; quando appalti la realizzazione dell'opera.
2. I componenti della Commissione direttamente interessati ai sensi del comma precedente alla trattazione di progetti od argomenti specifici devono astenersi dall'assistere all'esame, alla discussione ed al giudizio, allontanandosi dall'aula.
3. L'obbligo di astensione di cui al comma precedente sussiste anche nelle ipotesi in cui i progetti o gli argomenti in esame riguardino interessi facenti capo a parenti o affini sino al terzo grado, o al coniuge di un membro della Commissione.

Sezione IV - Casi di decadenza e revoca dei commissari



Città di Minturno
Provincia di Latina
SERVIZIO N.5 Urbanistica

Articolo 7. Incompatibilità sopravvenuta

1. I membri elettivi della Commissione decadono automaticamente nel caso insorga una causa di incompatibilità di cui all'art. 5 sopravvenuta successivamente alla loro nomina.

Articolo 8. Assenze ingiustificate

1. I membri elettivi decadono automaticamente se risultano assenti ingiustificati per più di tre riunioni consecutive della Commissione, nonché per un numero complessivo di assenze su base annua superiori al 30% delle sedute. È compito del Presidente al termine di ogni anno effettuare tale verifica ed eventualmente richiedere al Responsabile del Servizio competente l'avvio delle procedure per dichiarare decaduti i componenti interessati secondo quanto stabilito all'art. 9. È possibile l'avvio delle procedure di decadenza dell'intera Commissione nel caso in cui l'inerzia procedimentale della stessa comporti ingiustificati ritardi nel rispetto dei tempi procedurali stabiliti dalle norme vigenti.

Articolo 9. Revoca della nomina

1. Il Consiglio Comunale, con provvedimento motivato, può revocare in qualsiasi momento uno o più componenti la Commissione.
2. I membri elettivi della Commissione possono essere revocati qualora non rispettino gli obblighi di astensione in relazione all'esame dei progetti da loro elaborati o alla cui esecuzione siano in qualsiasi modo interessati o per altri gravi motivi inerenti allo svolgimento delle loro funzioni. Il Responsabile del Servizio Competente, a seguito dell'avvenuto accertamento di una delle ipotesi di cui ai precedenti art. 7 e 8 provvede, a mezzo comunicazione scritta, ad informare il commissario interessato dell'avvio del procedimento amministrativo. Il commissario ha facoltà di far valere le cause giustificative, nonché a fornire eventuali documenti probatori, entro il termine massimo di 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione. Scaduto quest'ultimo termine il Responsabile del Servizio competente trasmette gli atti al Consiglio Comunale che esamina le cause giustificative presentate dal Commissario interessato e delibera in merito.
3. La commissione può essere dichiarata sciolta, prima della scadenza del mandato e su proposta del Responsabile del Servizio competente, con provvedimento del Consiglio Comunale, nel caso di accertato non funzionamento tale da pregiudicare il regolare svolgimento dei procedimenti autorizzatori.

Articolo 10. Dimissione dei membri

1. I componenti della Commissione possono rassegnare le proprie dimissioni in qualsiasi



Città di Minturno

Provincia di Latina

SERVIZIO N.5 Urbanistica

momento, dandone comunicazione scritta al Responsabile del Servizio Competente il quale provvede all'invio degli atti al Consiglio per la sostituzione; in tal caso, restano in carica fino a che il Consiglio Comunale non li abbia sostituiti.

2. I componenti dimessi sono sostituiti entro 45 giorni dalla data di ricevimento delle dimissioni.
3. La Commissione è sciolta di fatto in caso di contestuali dimissioni di almeno i tre quinti dei componenti eletti.

Articolo 11. Sostituzione dei membri

1. La decadenza, la revoca, lo scioglimento e la presa d'atto delle dimissioni è dichiarata dal Consiglio Comunale, che con medesimo atto deliberativo provvede alla sostituzione.
2. I membri elettivi della Commissione, nei casi di decadenza, revoca, dimissioni o scioglimento, sono sostituiti con le stesse modalità previste per la nomina dall' art. 3 del presente regolamento; i sostituti durano in carica fino al compimento del mandato dei Commissari sostituiti o della Commissione sciolta.
3. Il soggetto nominato in sostituzione del commissario decaduto, revocato o dimissionario deve avere competenze nella medesima disciplina o comunque in una disciplina di cui sia carente la Commissione.

CAPO II

Le attribuzioni

Sezione I - Individuazione delle attribuzioni

Articolo 12. Attribuzioni della Commissione

1. La Commissione per il paesaggio è un organo collegiale tecnico-consultivo dell'Amministrazione comunale che si esprime su questioni in materia paesaggistica ed ambientale, V.I.A. V.A.S. e V.I.
2. Nel rispetto delle attribuzioni previste dalla legge ed in relazione all'esercizio della competenza specifica, l'attività consultiva della Commissione si svolge mediante l'espressione di "pareri", anche preventivi, obbligatori e non vincolanti che vengono resi per le



Città di Minturno
Provincia di Latina
SERVIZIO N.5 Urbanistica

ipotesi previste espressamente dalla legge ovvero dal presente regolamento nonché laddove per l'originalità delle questioni trattate sia richiesto un qualificato parere della Commissione stessa. In particolare la Commissione si esprime in materia di:

- a. autorizzazioni paesaggistiche di cui all'articolo 146 del D.Lgs. 42/2004 di competenza comunale ai sensi della L.R. 22 giugno 2012, n. 8;
 - b. accertamenti di compatibilità paesaggistica ai sensi degli articoli 167 e 181 del D.Lgs. 42/2004 di competenza comunale ai sensi della L.R. 22 giugno 2012, n. 8;
 - c. applicazione dell'art. 32 della legge 28 febbraio 1985 n. 47;
 - d. V.A.S., V.I.A. e V.I. ai sensi del D.Lgs. 152/2006 per le competenze attribuite ai Comuni da norme e regolamenti statali e/o regionali con particolare riguardo alla formazione dei piani, programmi e loro varianti.
3. La Commissione valuta la qualità paesaggistica, ed architettonica delle opere, con particolare riguardo al loro corretto inserimento nel contesto urbano ed ambientale.
 4. La Commissione si esprime altresì sui progetti il cui livello di impatto paesaggistico è rilevante sia nell'ambito delle procedure per il rilascio dei provvedimenti di edilizia privata con particolare attenzione agli edifici di interesse storico monumentale di cui alla normativa del vigente strumento urbanistico, sia, ove richiesto, nell'ambito delle procedure per l'approvazione di opere pubbliche qualora sia presente impatto paesaggistico.
 5. La Commissione non esprime valutazioni di carattere tecnico/giuridico sugli interventi proposti.
 6. La Commissione esprime il proprio parere prestando particolare attenzione alla coerenza dell'intervento proposto nel progetto con i principi, le norme e i vincoli degli strumenti di pianificazione paesaggistica o a valenza paesaggistica, anche sovra comunali, vigenti nell'ambito di una tutela complessiva del territorio.
 7. I pareri della Commissione sono adeguatamente motivati, anche se favorevoli, e sono richiamati nell'autorizzazione paesaggistica.
 8. È in ogni caso fatto rinvio a quanto previsto dalle disposizioni normative vigenti nella disciplina di settore.

Articolo 13. Gratuità della partecipazione alla Commissione

1. La partecipazione all'attività della Commissione locale è a titolo gratuito in conformità a quanto previsto dall'articolo 183, comma 3, del D.Lgs. 42/2004, contenente le *"Disposizioni finali"* con le quali si precisa che *"La partecipazione alle commissioni previste dal presente codice è assicurata nell'ambito dei compiti istituzionali delle amministrazioni interessate, non*



Città di Minturno
Provincia di Latina
SERVIZIO N.5 Urbanistica

dà luogo alla corresponsione di alcun compenso e, comunque, da essa non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica".

Sezione II - Ambito di valutazione

Articolo 14. Modalità di valutazione della Commissione

1. La Commissione si esprime sulle fattispecie che le vengono sottoposte dall' ufficio istruttore.
2. Nell'esame dei progetti che le vengono sottoposti e nella formalizzazione dei relativi pareri, la Commissione valuta la qualità ed il corretto inserimento nel contesto paesistico, ambientale ed urbano delle opere, dei piani e programmi:
 - a) esaminando e verificando la relazione istruttoria predisposta dal Servizio competente ed i documenti agli atti;
 - b) richiedendo, se necessario, approfondimenti agli istruttori e/o al proponente;
 - c) richiedendo, ove ritenuto opportuno, un sintetico contraddittorio con il proponente o suo delegato;
 - d) valutando la completezza degli elaborati progettuali e la loro rispondenza alle prescrizioni di cui al D.Lgs. 152/2006 in materia di VIA, VI e VAS ed al DPCM 12 dicembre 2005, al D.P.R. 31/2017 in materia di autorizzazioni paesaggistiche, nonché ad ulteriori norme, regolamenti e direttive in materia, sia statali sia regionali.
3. In particolare, in attuazione dei disposti normativi e conformemente ai criteri emanati in merito dalla Regione, la Commissione valuta:
 - a) l'impatto estetico-visuale dell'intervento;
 - b) il rapporto con il contesto;
 - c) la qualità progettuale;
 - d) la compatibilità con strumenti paesistico-ambientali vigenti;
 - e) la sostenibilità ambientale di piani e programmi.
4. In ogni caso il parere della Commissione deve essere adeguatamente motivato.
5. La completezza degli elaborati e l'attendibilità documentaria sono questioni pregiudizievoli.
6. La Commissione esaminerà solo elaborati che possiedono caratteristiche tali da essere letti compiutamente, riservandosi a questo fine la facoltà di richiedere altra documentazione.
7. I progetti privi della documentazione prevista dalle norme di cui alla lett. d del 2° comma del presente articolo, ed al 2° comma dell' art. 22 del presente regolamento, non sono sottoposti al parere della Commissione Locale per il paesaggio.
8. Il progettista dovrà fornire inoltre tutte le informazioni che descrivono i luoghi ove si interviene



Città di Minturno
Provincia di Latina
SERVIZIO N.5 Urbanistica

e le opere progettate destinate a modificarli. Sarà inoltre necessario integrare gli elaborati con ampia ed esauriente documentazione fotografica dell'area oggetto dell'intervento e del contesto in cui esso si inserisce.

9. Per progetti di non facile lettura spaziale la Commissione, a suo insindacabile giudizio, può richiedere l'elaborazione di fotomontaggi, schizzi, rappresentazioni in 3D, viste prospettiche o assonometriche che facilitino la comprensione e la natura dell'opera, illustrandone l'inserimento nel contesto e anticipandone gli effetti paesaggistici.
10. L'eventuale richiesta di integrazioni e di supplementi istruttori, unica per ciascuna pratica esaminata, deve essere esaustiva, chiara e dettagliata, e deve riportare gli estremi della norma di legge e/o regolamentare di riferimento. Non è possibile per la medesima pratica richiedere integrazioni per più di una volta.

CAPO III Funzionamento

Sezione I - Modalità di convocazione

Articolo 15. Convocazione

1. La Commissione si riunisce in via ordinaria una volta al mese e in via straordinaria ogni volta che se ne ravvisi la necessità ed il Presidente lo ritenga necessario.
2. La seduta è convocata dal Presidente della commissione o, in caso di suo impedimento, dal Vicepresidente. La convocazione avviene sempre tramite posta elettronica certificata, almeno 3 giorni prima della riunione. A tal fine i componenti eletti, per consentire le formali comunicazioni, dovranno dotarsi di Posta Elettronica Certificata, entro i dieci giorni successivi alla comunicazione dell'avvenuta nomina;
3. Al fine di garantire ai commissari di visionare i progetti inseriti all'ordine del giorno, copia della convocazione è inviata alla struttura comunale competente che deve permettere ai commissari la visione di tutta la documentazione relativa i progetti posti in discussione, ivi compresa la relazione tecnico giuridica di completamento della fase istruttoria.

Articolo 16. Ordine del giorno

1. Il Presidente fissa l'ordine del giorno almeno 2 giorni prima della data della seduta.



Città di Minturno
Provincia di Latina
SERVIZIO N.5 Urbanistica

2. I progetti sono iscritti all'ordine del giorno sulla base della data di presentazione dei progetti medesimi al protocollo comunale previa istruttoria favorevole da parte del R.U.P.
3. In caso di documentata e certificata urgenza si può derogare dall'ordine di istruttoria determinato sulla base dell'ordine cronologico di presentazione al protocollo. L'urgenza, che si configura quale fattispecie di natura eccezionale ed oggettivamente comprovata, è sufficientemente motivata e comunque non dipende da circostanze direttamente ascrivibili a comportamenti negligenti del proponente, quali ingiustificato ritardo o inerzia nella presentazione dell'istanza. Le motivazioni sono riportate nella relazione istruttoria.

Sezione II - Validità delle sedute e delle decisioni

Articolo 17. Validità delle sedute e delle decisioni

1. Affinché le sedute della Commissione siano dichiarate valide è necessaria la presenza di almeno tre componenti la Commissione stessa.
2. Per la validità delle decisioni è richiesta la maggioranza dei presenti aventi diritto al voto; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Articolo 18. Pubblicità delle sedute

1. Le riunioni della Commissione non sono pubbliche. Se opportuno, il Presidente potrà ammettere il solo progettista limitatamente all'illustrazione del progetto, non alla successiva attività di esame e di espressione del parere.

Articolo 19. Verbalizzazione

1. Di ogni parere espresso dalla commissione è redatto un verbale contenente i nominativi degli intervenuti, l'oggetto della pratica in discussione, il nominativo del proponente, le decisioni assunte, le dichiarazioni di voto o di astensione delle quali sia stata fatta specifica richiesta di menzione. Le relazioni istruttorie costituiscono parte integrante e sostanziale del verbale.
2. Il verbale, predisposto e controfirmato dal segretario e da tutti gli intervenuti, è trasmesso al Servizio competente per gli adempimenti consequenziali.
3. Le funzioni di segretario sono esercitate dal R.U.P. designato dal Dirigente responsabile. Il segretario non ha diritto di voto. In caso di assenza le sue funzioni sono esercitate dal componente designato per la specifica seduta da parte del Presidente.
4. Il segretario della Commissione provvede alla redazione, raccolta ed archiviazione dei verbali,



Città di Minturno

Provincia di Latina

SERVIZIO N.5 Urbanistica

definisce secondo l'ordine stabilito dal 2° e 3° comma dell'art. 16 del presente regolamento, la proposta di ordine del giorno che, approvata dal Presidente, costituisce l'ordine del giorno della seduta della Commissione;

Articolo 20. Sopralluogo

1. È data facoltà alla Commissione di eseguire sopralluoghi qualora ritenuti utili per l'espressione dei pareri di competenza. In casi eccezionali la Commissione può delegare alcuni dei suoi componenti all'esperimento del sopralluogo.

Sezione III - Rapporto con le strutture organizzative del Comune

Articolo 21. Rapporto tra Commissione e strutture organizzative comunali

1. La Commissione può richiedere alla struttura comunale competente chiarimenti in ordine alla conformità dei progetti in esame con la vigente legislazione e strumentazione urbanistica.
2. Rientra nei diritti di ciascun commissario richiedere, per il tramite del Presidente, la visione di tutti i documenti in possesso delle strutture organizzative comunali utili all'espressione del parere.
3. Ciascun commissario ha diritto di chiedere chiarimenti in ordine ad ogni altra questione ritenuta rilevante, previa determinazione in tal senso da parte della Commissione.

Articolo 22. Struttura tecnica di istruttoria procedurale

1. È attribuita al Responsabile dell'attività di tutela paesaggistica del Comune la responsabilità di sovrintendere alla filiera tecnico-amministrativa delle richieste di autorizzazione paesaggistica, di acquisire il parere della Commissione e di trasmettere la documentazione agli Enti di controllo ed al richiedente, nonché di sottoscrivere l'Autorizzazione paesaggistica quale atto autonomo e presupposto rispetto al Permesso di costruire.
2. Con propria determinazione, il Responsabile del Servizio Competente approverà la modulistica e l'elenco della documentazione da produrre a corredo dell'istanza in conformità alle disposizioni vigenti in materia.
3. Le attività tecnico-amministrative sono svolte nel rispetto delle disposizioni di cui alla vigente normativa nazionale e regionale.

Articolo 23. Norme transitorie e finali



Città di Minturno
Provincia di Latina
SERVIZIO N.5 Urbanistica

1. Fino all' insediamento della Commissione istituita dal presente regolamento, la struttura competente continua ad operare nel rispetto delle procedure precedentemente adottate;
2. Copia del provvedimento istitutivo della Commissione, delle nomine dei membri e dei rispettivi curricula viene trasmessa alla Regione Lazio conformemente all'art. 2 comma 4 della L.R. n. 8/12;
3. Il presente regolamento non comporta oneri a carico delle finanze dell'Ente;
4. Per quanto non previsto dal presente regolamento trovano applicazione le normative nazionali e regionali vigenti in materia.

Articolo 24. Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore ad esecutività della delibera di approvazione.

Il Responsabile del Servizio
dott. Pasquale Sarao